

ISOLA Trascorsi 85 anni dall'impresa del «quattro con»

Celebrato l'oro olimpico della gloriosa «Pullino»

A 85 anni dall'oro olimpico isolano, ottenuto dal «quattro con» della Società Nautica «Giacinto Pullino» d'Isola d'Istria alle Olimpiadi di Amsterdam del 1928, la Comunità degli Italiani «Dante Alighieri» ha organizzato sabato la serata celebrativa a Palazzo Manzioli. Numerosi gli ospiti giunti per omaggiare «un evento sportivo, che è il successo di tutta la città», come dichiarato da Felice Žiža, vicesindaco del Comune di Isola, ovvero «un oro di Isola, degli Isolani di ieri e di oggi», con le parole di Maurizio Tremul, presidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana. La «S.N. Pullino», a solo tre anni dalla sua fondazione, riuscì nell'impresa di aggiudicarsi l'ambito oro olimpico, in quella tappa storica, ripercorsa in serata con l'ascolto della traccia audio della radiocronaca. A bordo dell'armo «Armando Diaz» si trovavano i quattro vogatori Giljante Deste, Giovanni Delise, Nicolò Vittori, Valerio Perentin e il timoniere Renato Petronio, anche socio fondatore, primo presidente del club sportivo nonché allenatore ricordato da numerosi presenti. «Un ente che ha onorato la storia di questa piccola cittadina», ha ricordato Emilio Felluga, per lunghi anni presidente del CONI Regionale FVG e ora presidente onorario, «senza entrare in discorsi di nazionalità e storia», ma piuttosto, come precedentemente sottolineato da Tremul, portando avanti un processo integrativo. La serata, inclusa nel programma della Sezione «Storia Patria» del sodalizio organizzatore, è stata



Scambio di doni alla fine dell'incontro



Pubblico numeroso a Palazzo Manzioli

ideata e preparata da Dragan Sinožič, in stretta collaborazione con il dott. Felluga. Proprio Sinožič si è occupato della minuziosa ricerca, durata diversi mesi, presentata sabato sotto forma di video, della durata di circa venti minuti, dove si ripercorre il cammino della «Pullino» soprattutto attraverso i successi del «quattro con» olimpico. Ricco il materiale iconografico, che ha suscitato non poche emozioni nel pubblico, con presenti anche

Maria Cristina e Gianfranco Vittori, figli di Nicolò, Fabio Vascotto, attuale presidente della «Pullino», Roberto Battelli, deputato al seggio specifico del Parlamento sloveno e Marco Finocchiaro, consigliere di Muggia nonché socio della «Pullino». L'incontro è stato allietato dai canti del duo «Le Fie de Fontana Fora», che in chiusura ha proposto anche l'Inno della Società nautica protagonista - con testo e musica riportati ai giorni nostri grazie ancora una volta a Felluga,



Giovanni Delise, Nicolò Vittori, Giljante Deste, Valerio Perentin, Renato Petronio (Amsterdam 1928)

Mostra sui canottieri d'oro isolani



Grande interesse per l'esposizione

«che ci ha aiutato cantandocene qualche pezzo per telefono», ha aggiunto scherzosamente Amina Dudine, presidente della Comunità degli Italiani isolana «Dante Alighieri», nel porgergli i più sinceri ringraziamenti per il suo prezioso apporto all'evento. In serata non è mancato lo scambio di omaggi tra protagonisti ed organizzatori, come ad esempio la stampa della pagina de «Il Piccolo» che all'epoca riportava la notizia dell'oro, donata dai muggesani a Sinožič

per il suo impegno, poi le targhe della Comunità isolana ai vari collaboratori nonché l'immagine celebrativa, consegnata alla nipote di Vittori. Tutti i presenti, inoltre, hanno ricevuto in dono una copia del DVD contenente il documentario proiettato in sala. L'evento è terminato con l'inaugurazione della mostra di foto d'epoca, al pianterreno di Palazzo Manzioli, dov'è esposta pure una riproduzione di due metri dell'armo con l'equipaggio. (jb)